

# FERRARA di MONTE BALDO



## Comune di Ferrara di Monte Baldo

Piazza General Cantore n. 12 - 37020 - Ferrara di Monte Baldo (VR)

Telefono 045-6247002 - Fax 045-6247055

info@comune.ferradimontebaldo.vr.it - www.comune.ferradimontebaldo.vr.it

Abitanti 220 - Altitudine 856 m. s.l.m.

Superficie 26 km<sup>2</sup> - Distanza da Verona 53 km



### Proloco Ferrara di Monte Baldo

P.zza General Cantore, 11A - 37020 Ferrara di Monte Baldo

Tel. 334 8037938 – 335 7613612

info@proloco-ferradimontebaldo.it

www.proloco-ferradimontebaldo.it

## 1. IL TERRITORIO NELLA STORIA

Ferrara di Monte Baldo è un piccolo centro situato, in una conca verdeggiante sospesa tra la Valle dell'Adige a oriente e le cime del Monte Baldo a occidente. Offre all'ospite un piacevole e riposante soggiorno in un ambiente alpestre di grande interesse paesaggistico e naturalistico.

Per Ferrara passano gli itinerari più affascinanti del Monte Baldo, da quello automobilistico che sale all'Orto Botanico di Novezzina e continua tra vasti panorami sino alla Bocca di Navene (1.430 m con vista sul lago), a quelli per escursioni a piedi fino a Punta Telegrafo (2.220 m), con il suo immenso panorama a 360 gradi, o fino a Cima Valdritta (2.180 m).

Il nome di Ferrara deriva da giacimenti di ferro che i Romani sfruttavano nella valle facendovi lavorare gli schiavi. Nel VI secolo il territorio del Baldo passò sotto il dominio longobardo e nel secolo successivo dei Franchi. Nel 1193 divenne comune con sede in Saugolo, poi in Campedello e quindi dove si trova attualmente. La valle di Ferrara fu testimone di fatti d'arme sia durante le campagne di Napoleone in Italia, sia nel corso delle guerre del Risorgimento.

Qui si combattè nella la prima Guerra di Indipendenza (1848) fra Piemontesi e Austriaci. Per Ferrara correva il confine tra il Tirolo Austro-Ungarico e il Lombardo-Veneto italiano. Fatti d'arme raccontati e trincee esistenti a Novezza testimoniano questi eventi.



## 2. DA VEDERE

### **Il Monte Baldo**

Il Monte Baldo è una tipica montagna prealpina, ricca di valori naturalistici ed ambientali. Le mutevoli vicende climatiche verificatesi nel corso dei millenni nella regione padano-alpina hanno determinato l'insediamento di numerose specie floristiche. Partendo dalla sponda del lago di Garda e dai bassi versanti della Val d'Adige, si trovano specie sempre verdi, d'ambiente sub-mediterraneo. Salendo attraverso formazioni via via diverse, troviamo specie d'ambiente sia alpino, sia rupestre, sia di prateria. Ben si comprende come tanta varietà floristica, in un unico ambiente montano, suscitasse meraviglia nei botanici dei secoli scorsi, i quali individuarono sul Monte Baldo, per la prima volta, specie ignote sino ad allora..



### **Il Santuario della Madonna della Corona**

Nel territorio di Ferrara di Monte Baldo sorge quello che è stato definito "il più ardito santuario d'Italia", il Santuario della Madonna della Corona. Il fabbricato, annidato sulle rocce a strapiombo sulla Valdadige, è stato fatto e rifatto più volte nel corso dei secoli. L'attuale facciata risale alla fine dell'Ottocento, mentre l'interno è stato consolidato e ampliato su tre navate nel 1978.



## Sacrario del Monte Baldo

Il Sacrario fu realizzato nel 1982 dall'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci di Verona per ricordare i caduti di tutte le guerre nati nei 98 comuni della provincia di Verona.

Dal sacrario parte il sentiero che porta alle Buse dei Morti. (buche dei morti)



## Le “buse” dei morti

Su un dosso di malga Basiana esiste un piccolo cimitero di guerra risalente al 1848, anno della prima guerra di indipendenza italiana. In esso sono raccolti i resti di cinque soldati piemontesi dell'esercito di Carlo Alberto e di tre austriaci, caduti in questi luoghi il 22 luglio 1848 durante un'aspra battaglia tra Piemontesi e Austro-ungarici.

Il luogo del cimitero dagli alpigiani venne denominato “Buse dei Morti” e tale è anche oggi il suo nome. E' da ricordare che il territorio di Ferrara di Monte Baldo rappresentò la zona di massima spinta verso nord delle truppe sabaude, le quali, inseguendo gli Austriaci raggiunsero nelle loro ricognizioni Novezza e Cerbiolo. Sulle alture di Basiana e dell'attiguo dosso detto “delle Peagne” sono tuttora visibili numerose trincee, nonché un piccolo “fortino” austriaco.



## **L'Orto Botanico**

Sorge in località Novezzina nel Comune di Ferrara di Monte Baldo, sull'area di un vecchio vivaio forestale e rappresenta un punto di incontro per studiosi ed appassionati della montagna baldense e del suo prezioso patrimonio floristico.

Nell'Orto Botanico vengono raccolte le specie autoctone del Monte Baldo, escludendo ogni importazione da altre zone geografiche: questo in rispetto della grande ricchezza floristica di quello che, a livello internazionale, è riconosciuto come "Hortus Europae". L'ambiente viene mantenuto secondo il naturale rispetto della montagna veronese, per consentire a studiosi ed appassionati di percorrere un luogo ricco di specie naturalmente inserite.

## **L' Osservatorio Astronomico del Monte Baldo**

E' manufatto di recentissima costruzione, situato in località Novezzina, a nord del paese. E' visitabile su prenotazione. Info [www.osservatoriomontebaldo.it](http://www.osservatoriomontebaldo.it)



## **Vaio dell'Orsa**

Il Vaio dell'Orsa prende vita dal laghetto ENEL di Ferrara di Monte Baldo e scende a valle per gettare infine le acque del suo torrente nell'Adige a Brentino Belluno.

Il Vaio dell'Orsa è conosciuto in tutta Europa dagli amanti di "torrentismo" per essere, nel suo percorso, uno dei più affascinanti percorsi tecnici di canyoning.

I suoi salti e le sue marmitte lo rendono meraviglioso anche se a volte terrificante. Chi intende percorrere la discesa non deve necessariamente disporre di capacità tecniche, basta infatti una certa dose di "fegato" e idonea attrezzatura.

In ogni caso si consiglia di scendere accompagnati da guide

esperte in quanto oltrepassata la prima parte del percorso non è più possibile tornare alla partenza e si è obbligati a scendere fino a valle. Le guide forniscono, oltre alla loro esperienza, tutto il materiale tecnico utilizzato nel viao (muta, giubbotto di galleggiamento, casco, corde, ecc...)



## 3. ENOGASTRONOMIA

La Pro Loco organizza a luglio ed agosto il Tour Enogastronomico su prenotazione per pranzo e cena tra i Ristoranti del territorio. I prezzi sono calmierati e si ha l'opportunità di assaggiare le specialità baldensi, dal pecorino di malga



alla ricotta fresca combinata alla pasta carbonara, dal cinghiale con polenta ai canerderli di pane, dal gulasch di manzo al coniglio alla cacciatora, dai gnocchi di malga alla pasta con sugo di capriolo.



## 4. EVENTI E FOLKLORE

Il comune di Ferrara di Monte Baldo è il più piccolo comune della provincia di Verona che conta il minor numero di abitanti. Risultano residenti sui 200 abitanti, ma

solo una sessantina sono stabilmente residenti nel periodo invernale. Ciò premesso è evidente che eventi e manifestazioni sono concentrate solo nei mesi estivi di vacanza o in prossimità del Natale. Alla terza domenica di luglio viene festeggiata Santa Caterina d'Alessandria con la Sagra dei sapori del Baldo. Si pranza e cena con i tartufi del Baldo e i prodotti locali. Tutte le domeniche

di luglio e agosto ha luogo il mercatino dell'artigianato e dell'hobbistica. La seconda domenica di novembre c'è la Castagnata in compagnia nei locali della locale Protezione Civile. A dicembre è organizzato il mercatino natalizio e l'evento "Aspettando Santa Lucia".



## 5. ITINERARI

Il fascino della montagna non ha stagione e se in estate le escursioni sono immerse nel verde, con l'arrivo

dell'autunno e le prime nevicate, i percorsi si tingono gradualmente di bianco. Con gli sci, la tavola da snowboard o le ciaspole ai piedi, il Monte Baldo è una meta ideale per chi sceglie di passare una giornata in quota godendo di una meravigliosa visuale sul Lago di Garda. L'area del Baldo si suddivide tra il Veneto



e il Trentino e una via di accesso è costituita dalla Funivia che parte da Malcesine sulla sponda veronese del Lago di Garda. Per una visita in quota ai molti rifugi c'è solo l'imbarazzo della scelta. Vi prevale la conduzione familiare tipica della montagna con la cucina tradizionale delle specialità montane quali carne ai ferri, canederli, bigoli e lasagne e l'immane polenta con gli spezzatini di carne.



Qui di seguito un succinto elenco di rifugi con cucina e posti letto. Per info dettagliate cercare nei siti web.

- Rifugio Barana (2.147 metri) sulla cima del Monte Baldo aperto nei mesi estivi
- Rifugio Fiori del Baldo
- Rifugio Chiarego

